

**AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE REGIONALE  
5/2018 - AZIONE STAMI - ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE EMILIA-  
ROMAGNA (FSC 2021-2027)**

**Premesse**

Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

In data 17 gennaio 2024 è stato sottoscritto l'Accordo per lo sviluppo e la coesione ai sensi del Decreto-legge n.124/2024 (di seguito anche: Accordo): in esso è ricompresa la linea di azione rivolta al finanziamento di interventi infrastrutturali per azioni destinate ai programmi territoriali per le aree montane, interne e urbane per un valore di 35 milioni di euro a valere sulle risorse FSC. Nelle more del perfezionamento dell'iter di approvazione della delibera CIPESS relativa all'assegnazione delle risorse dell'Accordo, a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti e pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, il presente Bando intende dare attuazione a quanto previsto dall'Accordo per lo sviluppo e la coesione sottoscritto dal Governo e dalla Regione Emilia-Romagna, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 43/2024 e aggiornato con DGR. 963/2024, nella specifica area tematica "Riqualificazione urbana", settore di intervento "Edilizia e spazi pubblici". L'Accordo è stato sottoscritto ai sensi del DL 124/2024, convertito con Legge di conversione n. 162 del 13 novembre 2023.

La Regione si riserva di assumere gli impegni giuridicamente vincolanti nei confronti dei beneficiari subordinatamente all'intervenuta efficacia della Delibera CIPESS sopra richiamata; ovvero di modificare parti del presente Avviso che dovessero risultare in contrasto a prescrizioni o indicazioni della menzionata Delibera.

**1. OBIETTIVI**

Le STAMI, Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne, sono strumenti per l'attuazione degli obiettivi del Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo 2021-27 (DSR 2021-27) che assume lo sviluppo territoriale integrato come uno dei pilastri su cui poggiare la programmazione strategica, per cooperare con i territori rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale e riducendo gli squilibri, attraverso la valorizzazione delle risorse locali nella programmazione.

Il presente Avviso per manifestazione di interesse attua l'"Azione STAMI", inclusa nelle "Azioni destinate ai programmi territoriali per le aree montane, interne e urbane", dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione 2021-27, le cui caratteristiche principali sono state approvate con la delibera di Giunta n. 1597 dell'8 luglio 2024 che ha definito perimetri, destinatari e dotazione finanziaria.

Le STAMI approvate hanno identificato le prime proposte progettuali da sostenere con le risorse FSC. Questo Avviso definisce le procedure per la presentazione dei progetti, candidati dalle coalizioni locali delle STAMI, a valere sulle riserve di Fondo Sviluppo e Coesione destinate ad ogni area, e per l'assegnazione delle risorse ai beneficiari.

## 2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le STAMI sono state definite dalle coalizioni locali sulla base delle linee guida regionali approvate con DGR nn. 1635/2021 e n. 2100/2022, in 9 aree interne secondo i perimetri territoriali approvati con la DGR n. 512/2022. Ogni STAMI ha definito un programma di investimenti con interventi candidati a valere sui diversi fondi disponibili.

A seguito di un processo negoziale tra Regione e coalizioni locali, e in esito all'istruttoria valutativa, le STAMI sono state approvate dalla Regione con gli atti riportati in tabella.

Denominazione area interna	Denominazione STAMI e atto di approvazione
Alta Val Trebbia e Val Tidone	"L'Appennino c'è e cammina insieme a noi", DGR n. 1289 del 24/6/2024;
Appennino Piacentino-Parmense	"Appennino Smart: un territorio che accoglie e ritempra", DGR n. 235 del 20/2/2024;
Appennino Parma est	"Una montagna appetibile e accogliente, attrattiva per la prossima generazione europea", DGR n. 1289 del 24/6/2024;
Appennino Reggiano	"La montagna dei saperi", DGR n. 1909 del 13/11/2023;
Appennino Modenese	"Sostenere lo sviluppo di un modello che aumenti la sostenibilità delle interconnessioni" DGR n. 571 del 24/4/2024;
Appennino Bolognese	"Per un sistema montuoso più sostenibile, più attrattivo e più inclusivo", DGR n. 1170 del 23/10/2023
Basso Ferrarese	"Fare Ponti", DGR n. 1289 del 24/6/2024;
Appennino Forlivese e Cesenate	"Rinascita dell'Appennino forlivese e cesenate", DGR n. 492 del 25/3/2024;
Alta Valmarecchia,	"Paesaggi da vivere, insieme e sempre", DGR n. 1289 del 24/6/2024;

Per quanto riguarda la fonte di finanziamento si fa riferimento alla delibera di Giunta regionale n. 963 del 04/06/2024 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Presa d'atto della sottoscrizione dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Emilia-Romagna e successivi aggiornamenti al piano finanziario. Indirizzi per l'avvio e l'attuazione degli interventi/linee di azione".

Il percorso per la costruzione del programma di investimenti è disciplinato dalla legge regionale n. 5 del 20 aprile 2018, "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali" (Bollettino Ufficiale n. 102 del 20 aprile 2018), la quale prevede che la Regione promuova la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali denominati Programmi Speciali per gli Ambiti Locali (PSAL), in attuazione dell'articolo 24 dello Statuto regionale. Tali programmi perseguono l'integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l'impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali.

Alla LR 5/2018 si dà attuazione con l'**Atto di indirizzo**, di valenza triennale che ha il compito di individuare gli obiettivi generali e le modalità e criteri di costruzione degli Avvisi. L'ultimo atto di indirizzo per il triennio 2024-2026 è stato approvato con la delibera di Assemblea legislativa n. 174 del 27 giugno 2024 "Atto di indirizzo 2024-2026 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - proposta all'Assemblea Legislativa (DGR n. 888 del 27/05/2024)" il quale ha individuato, tra gli altri, i seguenti **obiettivi generali**:

- Concorrere in modo **complementare agli obiettivi e alle priorità definite nel Documento strategico regionale** per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo per il periodo di programmazione 2021-2027;

- Sostenere la capacità di investimento dei **comuni più piccoli** e prioritariamente caratterizzati da un più alto **indice di potenziale fragilità**, in modo complementare alle strategie territoriali per le aree montane e interne (STAMI) anche attraverso **nuove strategie territoriali integrate**.

### **3. DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA FINANZIARIA DELLE RISORSE e INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO**

All'attuazione delle STAMI concorrono, oltre ai Fondi della Politica di Coesione europea anche il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e i fondi statali per le aree SNAI 2021-2027, in sinergia con la programmazione regionale del FEASR e i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e altre eventuali risorse nazionali e regionali complementari.

Nell'Accordo per lo sviluppo e la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Emilia-Romagna il 17 gennaio 2024 è ricompreso un intervento denominato "Azioni destinate ai programmi territoriali per le aree montane, interne e urbane" ID\_FSCRI\_RI\_558, con un'allocazione di risorse FSC 2021-2027 di cui alla delibera Cipess n.25/2023 pari a 35 milioni di euro e un cofinanziamento locale pari a 5 milioni di euro.

La delibera di programmazione n. 1597 dell'08/07/2024 ha previsto un'allocazione di risorse sull'Azione A) STAMI pari ad almeno **18.450.000,00 di euro** a valere sulle risorse FSC 2021-2027, la cui iscrizione a bilancio avverrà a seguito della pubblicazione della Delibera Cipess di assegnazione delle risorse FSC alla Regione Emilia-Romagna, di cui alla seduta del 23 aprile 2024, il cui iter è in corso di perfezionamento.

**L'intensità di contributo potrà arrivare fino ad un massimo del 90% del costo totale dell'intervento.**

### **4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

Possono presentare la manifestazione di interesse, denominata d'ora in poi *Istanza*, i Comuni compresi nelle STAMI, o le Unioni di Comuni di appartenenza, con riferimento agli interventi già oggetto delle prime proposte progettuali a valere sulle risorse FSC contenute nei Documenti approvati dalla Giunta Regionale richiamati al paragrafo 2.

Ulteriori o diverse proposte progettuali saranno valutate se opportunamente giustificate e coerenti con gli obiettivi e l'impianto complessivo della STAMI, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per l'intervento "Azioni destinate ai programmi territoriali per le aree montane, interne e urbane" dell'Accordo FSC.

Le istanze, sebbene presentate dal singolo Ente, sono negoziate a livello di ciascuna STAMI e devono essere corredate da un'attestazione, a firma del Sindaco referente della STAMI, contenente l'elenco delle proposte negoziate con la coalizione locale.

Sono ammissibili solo progetti che prevedono spese di investimento.

### **5. PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA**

Le istanze potranno essere presentate **esclusivamente** mediante la piattaforma dedicata e messa a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna e, oltre agli altri dati richiesti dalla modulistica di cui ai fac-simile allegati, dovranno **obbligatoriamente** contenere:

- Denominazione del Soggetto proponente;
- Dati anagrafici del legale rappresentante del Soggetto proponente;
- Nominativo e recapiti di un referente per le comunicazioni inerenti il progetto;
- CUP, Titolo dell'intervento, costo totale dell'investimento e contributo richiesto;
- Titolo di disponibilità del bene oggetto dell'intervento;
- Descrizione del progetto, con sintesi degli obiettivi e attività, e previsione delle fasi procedurali (cronoprogramma);

- Ipotesi di Esigibilità della spesa per annualità finanziaria in coerenza con le attività e fasi procedurali di cui al punto che precede.

## **6. PARCO PROGETTI**

Le Istanze ricevute (se superano l'ammissibilità formale) vanno a formare il **Parco Progetti di cui all'art. 4 (Istanza Locale) della legge regionale n. 5/2018**. All'interno del Parco Progetti, la Giunta, senza vincoli di coerenza tanto per l'Ente Locale che per la Regione, negozia l'eventuale attuazione dei progetti che meglio soddisfano i criteri dell'Atto di indirizzo e del presente Avviso per manifestazioni di interesse, anche in relazione alle risorse disponibili.

## **7. TEMPI DI REALIZZAZIONE**

I progetti dovranno essere **conclusi entro il 31 dicembre 2027**.

Per conclusione del progetto, si intende che entro il 31 dicembre 2027, salvo eventuale richiesta di proroga, motivata e autorizzata dal Responsabile del Procedimento, tutti gli interventi previsti dal progetto dovranno essere completamente realizzati e collaudati.

## **8. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE**

I criteri di ammissibilità della spesa seguono la normativa europea e quella nazionale di riferimento, così come quella in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente).

In linea con la normativa FSC 2021-2027, saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a partire **1° gennaio 2021**.

Le spese ammissibili debbono essere sostenute dai Beneficiari e connesse all'esecuzione dello specifico intervento, purché previste nel relativo quadro/preventivo economico-finanziario approvato o in altro documento di approvazione del progetto.

Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo le seguenti voci di spesa:

- le spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali fino ad un massimo del 10% della spesa ammessa a contributo, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;
- le spese per opere edili, di restauro, murarie e impiantistiche;
- le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature, a condizione che siano inventariate nel patrimonio pubblico;
- l'acquisto e/o all'esproprio di terreni, purché la percentuale di tale spesa non superi il 10% del costo complessivo dell'intervento;
- l'acquisto e/o all'esproprio di immobili, purché la percentuale di tale spesa non superi il 10% del costo complessivo dell'intervento. L'edificio deve essere utilizzato per la destinazione strettamente conforme alle finalità dell'intervento;
- l'IVA, qualora sia realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non recuperabile;

Ulteriori informazioni approfondite saranno disponibili dopo l'approvazione del nuovo Sistema di gestione e controllo (SIGECO) relativo a tutti gli interventi finanziati tramite l'Accordo, a seguito della pubblicazione in

Gazzetta Ufficiale della delibera CIPESS di riferimento, in attinenza alle linee guida generali per il funzionamento dell'Accordo stabilite dal DL 'Decreto Sud' (DL 124/2023), convertito con Legge n. 162 del 13 novembre 2023: la documentazione sarà scaricabile dalla pagina web del Fondo sviluppo e coesione della Regione Emilia-Romagna.

#### **9. SPESE NON AMMISSIBILI**

Non sono considerate ammissibili le spese:

- non attinenti alla realizzazione dell'intervento, così come previsto dal quadro economico finanziario e dalla progettazione di riferimento approvata;
- relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi;
- che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento (che coprono spese diverse);
- relative all'IVA, altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo qualora, pur essendo attinenti alla realizzazione dell'intervento, siano recuperabili.

#### **10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA**

L'Istanza dovrà essere presentata per via telematica e **obbligatoriamente** sottoscritta dal legale rappresentante e corredata della relativa modulistica. Il servizio di modulistica on-line sarà disponibile alla pagina <https://fsc.regione.emilia-romagna.it/>

Nelle medesime pagine verranno resi disponibili anche i successivi moduli per le richieste di rendicontazione.

Il modulo elettronico per la presentazione dell'Istanza dovrà essere compilato in ogni sua parte, a conclusione della compilazione occorrerà scaricare la stampa elettronica in formato pdf e firmarlo digitalmente (l'unica modalità disponibile è la firma digitale). Il documento p7m generato dovrà essere ricaricato sul sistema.

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

#### **11. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a decorrere:

**dalle ore 10 del giorno 01/08/2024 alle ore 18 del giorno 31/10/2024.**

Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data e dell'ora di arrivo sulla piattaforma on line.

La Regione Emilia-Romagna si riserva la facoltà, con atto formale del Responsabile del Procedimento, di modificare l'apertura dei termini di presentazione delle domande.

Unicamente per le domande pervenute nei termini suddetti, la piattaforma on-line rimarrà aperta per il soccorso istruttorio, al fine di correggere (solo su richiesta degli istruttori) eventuali errori materiali commessi nella compilazione delle schede.

#### **12. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE**

Non saranno considerate ammissibili (ammissibilità formale per l'accesso al Parco Progetti), e pertanto verranno escluse dalla fase di ammissibilità formale, le domande di contributo presentate in maniera difforme da quanto previsto dal presente Avviso e specificatamente quelle:

- presentate da un soggetto proponente che non rientra tra quelli indicati;
- che richiedono un contributo regionale non previsto dai criteri e requisiti stabiliti nel presente Avviso ed in particolare quanto previsto dal punto 4;
- propongano una quota di cofinanziamento inferiore al minimo previsto dal presente Avviso;
- presentate in maniera difforme da quanto previsto e/o che non contengano tutti i dati elencati al punto 5;
- che non risultino firmate digitalmente;
- prive degli allegati compiutamente compilati.

### **13. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE (accesso al parco progetti)**

La procedura di **ammissibilità formale** dei progetti non darà origine ad una graduatoria, ma darà **accesso al Parco Progetti**. L'ammissione formale consentirà l'accesso alle fasi successive ovvero al **processo negoziale** che si conclude con la firma dell'Accordo.

La Regione Emilia-Romagna nel corso delle attività di istruttoria si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

La preliminare verifica di ammissibilità formale verrà effettuata dal Responsabile del Procedimento con il supporto di un gruppo di lavoro/nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni".

L'istruttoria formale è finalizzata all'esame delle Istanze al fine di verificarne la correttezza formale, ossia la conformità ai requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, alle tipologie di progetti ammissibili, alla completezza e regolarità della documentazione presentata.

Il Nucleo di valutazione sopra richiamato supporterà il Responsabile del procedimento anche nelle successive valutazioni di merito per consentire alla Giunta l'individuazione degli interventi ammessi alla fase di negoziazione e successivamente alla quantificazione e assegnazione dei contributi.

Per la valutazione dei progetti e le successive fasi di negoziazione, assegnazione e concessione verranno previste due finestre:

- per le istanze presentate **entro il 30 settembre 2024** si avvieranno dal 1° ottobre 2024 le procedure di valutazione e verranno portate avanti le successive fasi;
- per le istanze presentate **entro il 31 ottobre 2024** si avvieranno dal 1° novembre 2024 le procedure di valutazione e verranno portate avanti le successive fasi;

Alle due scadenze sopra riportate verranno avviate le procedure di valutazione solo nel caso in cui siano state depositate le istanze di tutti gli interventi ricompresi nella medesima STAMI ed elencati nella nota del Sindaco referente della STAMI di cui al punto 4 del presente Avviso.

### **14. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI (selezione dal Parco Progetti)**

Selezione dal parco Progetti e Attribuzione del contributo

La **Giunta regionale**, mediante proprio atto, provvederà a determinare le **Istanze ammissibili alla fase di negoziazione** selezionandole dal Parco Progetti, anche a seguito di ulteriore valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione di cui al punto 13.

**A seguito dell'ammissione alla fase di negoziazione gli Enti proponenti dovranno trasmettere, entro i termini definiti nella medesima delibera o da successiva comunicazione del Responsabile del procedimento, scheda progetto definitiva, il quadro esigenziale (art. 1 Allegato I7 d. lgs 36/2023), il quadro economico e il cronoprogramma definitivo dell'intervento completi di delibera di approvazione nonché l'Accordo sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente.** Acquisita la documentazione la Giunta regionale provvederà, all'approvazione degli interventi ammessi a finanziamento e alla **quantificazione e assegnazione dei contributi** riconosciuti a ciascun soggetto beneficiario.

La documentazione funzionale all'assegnazione del finanziamento e successiva concessione dovrà essere trasmessa mediante i moduli che verranno messi a disposizione sulla medesima piattaforma regionale utilizzata per le istanze di manifestazione di interesse.

Il Presidente della Giunta regionale provvederà alla **sottoscrizione dell'Accordo**.

#### Concessione del contributo

Con successivo atto di competenza del Responsabile del Procedimento si provvederà alla **concessione dei contributi e all'adozione del relativo impegno di spesa**.

Contestualmente alla trasmissione dell'Accordo sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, l'Amministrazione dovrà obbligatoriamente aggiornare le informazioni relative a esigibilità per anno finanziario e fasi procedurali.

La Regione, ai fini dell'applicazione del meccanismo di revoca delle risorse di cui all'articolo 2 del DL n.124/2023, dovuto al mancato rispetto del cronoprogramma di spesa, si ritiene sollevata dagli impegni assunti nei confronti dei beneficiari a valere sul fondo FSC 2021-2027. Ossia, il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale previsto per l'attuazione degli interventi determina la revoca del finanziamento da parte della Regione nei confronti dei beneficiari della quota annuale non spesa.

La Regione Emilia-Romagna nel corso della fase di istruttoria di merito e negoziazione per la successiva assegnazione e concessione del contributo si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

La Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di ulteriori risorse, al finanziamento delle istanze ammesse alla fase di negoziazione o al parco progetti, ma non finanziate.

### **15. PROROGHE E VARIAZIONI**

Eventuali **proroghe dei termini e delle scadenze** di cui al presente Avviso potranno essere concesse, su richiesta del beneficiario, se debitamente motivate.

Le motivate richieste di proroga dovranno essere trasmesse entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui si chiede proroga, esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it) e indirizzate al Responsabile del procedimento.

In caso di **variazioni non sostanziali** del progetto originariamente presentato e approvato, il soggetto beneficiario dovrà presentare una breve relazione che evidenzia e motivi le difformità tra il progetto originario

e quello in corso di realizzazione. Dovranno in ogni caso rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a contributo.

Il responsabile del procedimento valuterà le variazioni e, se approvate, ne darà tempestiva comunicazione al beneficiario.

#### **16. MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE ed EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Le modalità di rendicontazione ed erogazione dei contributi verranno definite nei successivi atti di assegnazione e/o impegno dei contributi regionali dopo l'approvazione del nuovo Sistema di gestione e controllo (SIGECO) relativo a tutti gli interventi finanziati tramite l'Accordo, a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della delibera CIPESS di riferimento, in attinenza alle linee guida generali per il funzionamento dell'Accordo stabilite dal DL 'Decreto Sud' (DL 124/2023), convertito con Legge n. 162 del 13 novembre 2023: la documentazione sarà scaricabile dalla pagina web del Fondo sviluppo e coesione della Regione Emilia-Romagna.

Ciascun Ente beneficiario delle risorse assicura l'espletamento delle operazioni di monitoraggio degli interventi in coerenza con quanto previsto dalle normative vigenti del Fondo Sviluppo e Coesione.

#### **17. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000**

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti beneficiari, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e alle spese sostenute, ai sensi di legge. I beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo che dovranno essere obbligatoriamente conservate dal soggetto beneficiario secondo i termini di legge e per almeno cinque anni.

#### **18. REVOCA**

Si provvederà all'eventuale dichiarazione di decadenza o revoca del contributo nel caso in cui:

- il beneficiario non realizzi l'intervento ammesso a contributo;
- la realizzazione non risulti conforme al progetto presentato;
- vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- non siano rispettati i vincoli temporali previsti;
- in tutte le fattispecie previste dal presente Avviso.

La Regione, ai fini dell'applicazione del meccanismo di revoca delle risorse di cui all'articolo 2 del DL n.124/2023, dovuto al mancato rispetto del cronoprogramma di spesa, si ritiene sollevata dagli impegni assunti nei confronti dei beneficiari a valere sul fondo FSC 2021-2027. Ossia, il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale previsto per l'attuazione degli interventi determina la revoca del finanziamento da parte della Regione nei confronti dei beneficiari della quota annuale non spesa.

#### **19. INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni sul presente avviso è possibile fare riferimento ai seguenti contatti:

[leggeambiti@regione.emiliaromagna.it](mailto:leggeambiti@regione.emiliaromagna.it) (oggetto della mail "INFORMAZIONI AVVISO STAMI") lasciando i recapiti per essere ricontattati.

#### **20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

Gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 sono:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni;
- Oggetto del procedimento: “AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE REGIONALE 5/2018 - AZIONE STAMI - ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA (FSC 2021-2027)”;
- Responsabile di procedimento: Delia Cunto funzionario con Elevata Qualificazione Programmazione integrata e sviluppo territoriale del Settore Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione;
- La delibera di approvazione sarà pubblicata sul sito web: <https://fsc.regione.emilia-romagna.it/>

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile con le modalità indicate al seguente link <https://www.regione.emilia-romagna.it/urp/accesso-e-trasparenza/diritto-di-accesso>

## **21. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D.lgs. 33/2013**

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO – Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026 ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo. A tal fine è richiesta la compilazione *dell’ALLEGATO 2 ALL’ISTANZA PER LA PRESENTAZIONE DELL’INTERVENTO AI SENSI DELL’“AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE REGIONALE 5/2018 - AZIONE STAMI - ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA (FSC 2021-2027)” – SCHEDE SINTETICHE (da pubblicare ai sensi dell’art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013).*

## **ALLEGATO: INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) oppure a [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it) allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). PEC: [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it)

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente Regione può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottopone tali soggetti a verifiche periodiche, al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, non necessita del consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- verifica del possesso dei requisiti necessari per poter presentare la domanda ai sensi dell'Avviso;
- verifica delle condizioni e dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti per poter effettuare la concessione dei contributi previsti nell'Avviso.

### **7. Destinatari dei dati personali**

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione **Generale** Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste dell'Avviso, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- l'importo;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- il link al progetto selezionato nonché al beneficio concesso.

## **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

## **9. Periodo di conservazione**

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto di finanziamento anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

## **10. I suoi diritti**

Nella qualità di interessato, si ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

## **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di effettuare la concessione del contributo previsto dall'Avviso.

ISTANZA PER LA PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO DA PARTE DELL'ENTE LOCALE RICHIEDENTE AI SENSI DELL'AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE REGIONALE 5/2018 - AZIONE STAMI - ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA (FSC 2021-2027)

### 1. LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE RICHIEDENTE

Il Sottoscritto (*nome, cognome*) .....

<b>Nato a</b>	
<b>il</b>	
<b>CF</b>	

in qualità di rappresentante legale (Sindaco/Presidente di Unione) dell'Ente richiedente

### 2. ENTE RICHIEDENTE

<b>Denominazione</b>	
<b>Partita IVA/CF</b>	
<b>PEC</b>	

### 3. DOMANDA

#### CHIEDE

di essere ammesso al Parco progetti, per la realizzazione dell'intervento di seguito descritto:

<b>Titolo intervento</b>			
<b>Costo totale dell'investimento</b>	<b>Contributo richiesto (max 90%)</b>	<b>Cofinanziamento Ente richiedente</b>	<b>Altri cofinanziamenti</b>
€	€	€	€

### 4. DICHIARAZIONI

#### DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso per l'ammissione dell'intervento al parco progetti;
- di impegnarsi a sostenere la quota di cofinanziamento in capo al richiedente;
- di impegnarsi ad approvare il quadro esigenziale e ad inserire l'investimento nella programmazione tecnico-finanziaria dell'Ente prima della sottoscrizione dell'Accordo previsto dalla LR 5/2018;
- di accettare le regole di utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione;

- di essere consapevole che la mancanza dei requisiti necessari, previsti dall'Avviso, comporta la mancata ammissione al contributo o la revoca dello stesso;
- che tutte le dichiarazioni riportate sono rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

## 5. SCHEDA PROGETTO

### Denominazione dell'area STAMI

### Riferimenti del referente tecnico di progetto

Ruolo nell'Ente

Numero di telefono (fisso/cellulare)

Indirizzo mail

### Dichiarazione titolo disponibilità del bene

### Descrizione del progetto

### Sostenibilità gestionale e finanziaria

### Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Descrivere il contributo del progetto agli obiettivi e ambiti di intervento della STAMI
---

### Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Data prevista (mm/aa)
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	
Progetto esecutivo	
Avvio procedure di gara	
Affidamento/Stipula contratto	
Inizio lavori	
Fine lavori/Collaudò	

### CUP

--

## 6. PIANO FINANZIARIO

### Quadro economico per tipologia di spesa (comprensiva di IVA)

<b>A</b>	Costo totale per opere edili, di restauro, murarie e impiantistiche	€
<b>B</b>	Spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali	€
<b>C</b>	Spese per l'acquisto di arredi e attrezzature permanenti, a condizione che siano inventariate nel patrimonio pubblico	€
<b>D</b>	Acquisto/esproprio terreni e immobili (max 10% del totale)	€
<b>Costi Totali (A+B+C+D)</b>		€

### Piano finanziario – esigibilità per anno (prima ipotesi)

2024	2025	2026	2027
------	------	------	------

00,00	00,00	00,00	00,00
-------	-------	-------	-------

**Allegati:**

1. Attestazione del sindaco referente della STAMI di appartenenza
2. Scheda sintetica (da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013)

Il legale rappresentante

*(firmato digitalmente)*



**ALLEGATO 2 – FAC SIMILE SCHEDE SINTETICA (da pubblicare ai sensi dell’art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013) AI SENSI DELL’AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE REGIONALE 5/2018 - AZIONE STAMI - ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA (FSC 2021-2027)**

DA COMPILARE E CARICARE IN PIATTAFORMA

Amministrazione proponente

--

Titolo del progetto

--

Descrizione sintetica del progetto

--

CUP

--

Costo del progetto

Costo totale	Contributo regionale
--------------	----------------------